

RESITRIX®

Manti di impermeabilizzazione monostrato per tetti

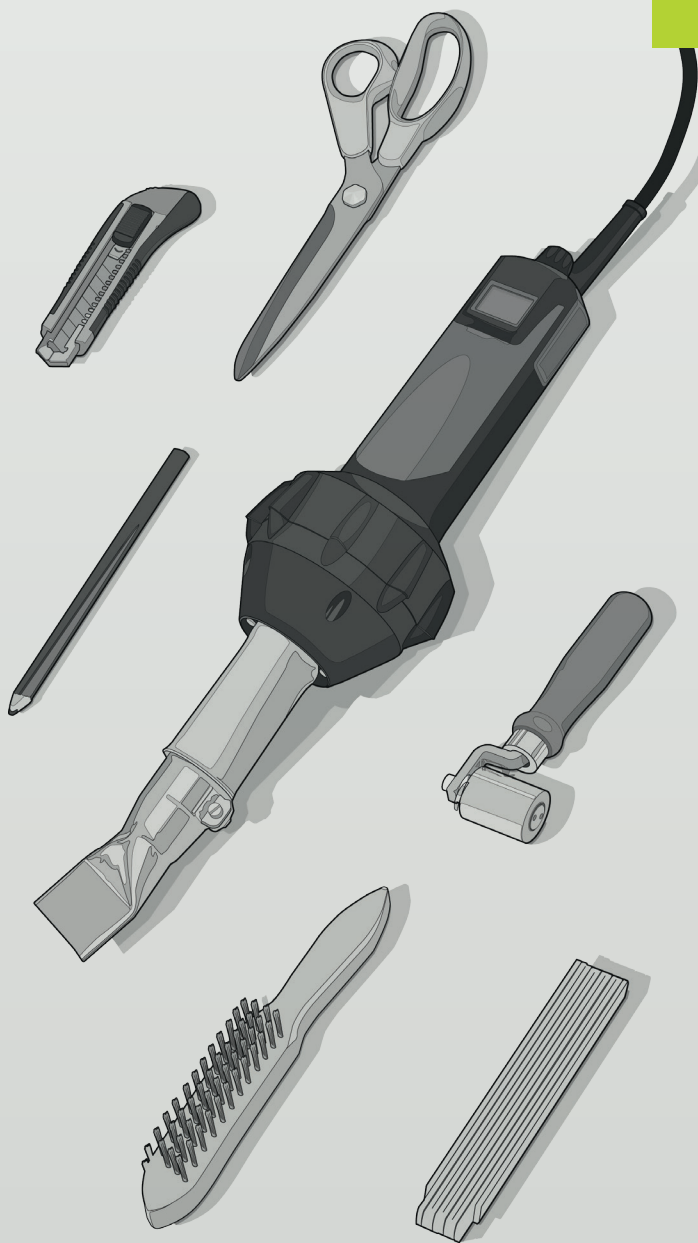
ISTRUZIONI PER LA POSA



www.resitrix.com

CARLISLE
CM EUROPE

RESITRIX®



Premessa

Le seguenti istruzioni per la posa offrono le informazioni tecniche fondamentali sui materiali e, in combinazione con le direttive di pianificazione RESITRIX®, costituiscono la base per programmare l'installazione ed installare i manti di impermeabilizzazione RESITRIX®.

Esse supportano l'operatore in combinazione con la formazione offerta presso la nostra CARLISLE® ACADEMY e/o direttamente sul posto presso il cantiere. I passi di lavorazione fondamentali sono descritti sotto forma di testo e completati attraverso grafici, immagini e disegni.

Altre condizioni locali o combinazioni di materiali non descritte, in determinate circostanze, possono avere effetti sulla funzionalità. Per informazioni specifiche e dettagliate sui requisiti del piano di posa e indicazioni di lavorazione individuali, rivolgersi alla nostra divisione tecnica delle applicazioni.

Le informazioni e le descrizioni dei prodotti riportate nella presente pubblicazione sono state compilate con scienza e conoscenza sulla base delle nostre esperienze e verifiche. Esse costituiscono la base per tutte le soluzioni descritte. Eventuali richieste di indennizzo non possono derivare dai contenuti di questa pubblicazione. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche tecniche da noi ritenute opportune a costruzioni e programmi finalizzate a consolidare il nostro impegno nei confronti di qualità e progresso. La pubblicazione delle presenti istruzioni per la posa rende non più valide tutte le precedenti edizioni.

Giugno 2016

Contenuto

Premessa	3
Requisiti generali	7
Regole fondamentali	7
Importanti indicazioni per la posa	8
1. Descrizione di prodotti e materiale	12
1.1 Manti di impermeabilizzazione RESITRIX® EPDM	12
1.1.1 RESITRIX® CL	13
1.1.2 RESITRIX® MB	13
1.1.3 RESITRIX® SK W Full Bond	13
1.1.4 RESITRIX® SR	13
1.1.5 RESITRIX® SK Partial Bond	13
1.2 Materiale RESITRIX®	14
1.2.1 Struttura del materiale	14
1.2.2 Valori tecnici del materiale	14
1.3 Trasporto e conservazione	15
1.4 Accessori del sistema RESITRIX®	16
1.4.1 Primer per superfici FG 35	16
1.4.2 Detergente G 500	16
1.4.3 Adesivo PU PU-LMF-02	16
1.5 Accessori RESITRIX® per le realizzazioni di dettagli	17
1.5.1 Tagli per gli angoli RESITRIX®	17
1.5.2 Manicotto per tubi RESITRIX®, piccolo	17
1.5.3 Manicotto per tubi RESITRIX®, grande	17
1.5.4 Sistema di protezione dai fulmini BLIFIX	17
2. Utensili	18
2.1 Utensili personali	18
2.1.1 Rullo di pressione in silicone RESITRIX®	18
2.1.2 Rullo di pressione in ottone	18
2.1.3 Forbici RESITRIX®	18
2.2 Saldatura con saldatrice a mano	19
2.3 Saldatura con saldatrice automatica	20
2.4 Applicazione di primer con lo spruzzatore	22
3. Indicazioni per la posa	26
3.1 Panoramica generale delle possibilità di posa	26
3.2 Indicazioni generali per la posa	28
3.2.1 Requisiti del piano di posa	28
3.2.2 Autoadesivo, incollato, posa libera con peso supplementare e tetto verde	29

3.2.3 Posa libera, fissaggio meccanico	29
3.2.4 Quantità da utilizzare per primer e colla	30
3.3 Varianti di posa autoadesive	32
3.4 Varianti di posa incollate	33
3.4.1 Incollaggio a strisce di RESITRIX® CL con colla poliuretanica PU-LMF-02	33
3.4.2 Incollaggio di RESITRIX® CL con bitume a caldo	33
3.5 Posa libera, fissaggio meccanico	34
RESITRIX® MB e RESITRIX® CL	34
3.6 Posa libera con peso supplementare	35
RESITRIX® MB e RESITRIX® CL	35
3.7 Tetto verde	36
RESITRIX® SK W Full Bond	36
3.8 Requisiti del piano di posa	39
4. Descrizione generale di punti di attacco e stacco	40
4.1 RESITRIX® SK W Full Bond, RESITRIX® SR e RESITRIX® SK Partial Bond	40
4.2 RESITRIX® MB e RESITRIX® CL	41
5. Realizzazione di dettagli	42
5.1 Punti di attacco e stacco	43
5.1.1 Incollati	43
5.1.2 Profilo della copertura in metallo	43
5.1.3 Profilo del bordo del tetto a più componenti	43
5.2 Drenaggi del tetto	45
5.2.1 Grondaia prefissata	45
5.2.2 Tombino del tetto	45
5.2.3 Scarico di emergenza	45
5.3 Passanti nel tetto	47
5.3.1 Passante nel tetto	47
5.3.2 Ventilatore/tubo di sfiato	47
5.4 Protezioni anticaduta	49
5.4.1 Protezione anticaduta	49
5.5 Compartimentazione	49
5.6 Angoli interni ed esterni	50
5.6.1 Realizzazione di angoli interni	50
5.6.2 Realizzazione di angoli esterni	51
6. Certificati	52
7. Appunti	53



Requisiti generali

Regole fondamentali

- È necessario osservare le regole della tecnica generalmente riconosciute. Per quanto riguarda norme, prescrizioni e direttive vigono le rispettive, più recenti versioni.
- Tutti i manti di impermeabilizzazione RESITRIX® soddisfano i requisiti in materia di impermeabilizzazione di tetti di qualità ai sensi DIN 18531 (classe di caratteristiche E1 e categoria di applicazione K2) e delle regole specifiche per le impermeabilizzazioni (Direttiva per le coperture piane), nel cui contesto è inoltre necessario rispettare i requisiti della regolamentazione vigente.
- Tutti i manti di impermeabilizzazione RESITRIX® soddisfano i requisiti in materia di impermeabilizzazioni di fabbricati ai sensi DIN 18195 e delle norme successive.
- Le lavorazioni preliminari da parte di terzi devono essere adatte alla rispettiva struttura del tetto.
- Nelle presenti istruzioni per la posa non possono essere tenute in considerazione tutte le soluzioni costruttive parziali e speciali. Le soluzioni nel settore delle impermeabilizzazioni di fabbricati non vengono descritte nelle presenti istruzioni per la posa.
La realizzazione tecnica deve avvenire esclusivamente dopo aver consultato la nostra divisione tecnica delle applicazioni.
- Vanno rispettate le pertinenti norme nazionali in materia di tutela del lavoro e prevenzione degli infortuni. Richiedere le schede di sicurezza CE o le schede di sicurezza nazionali per i singoli materiali.



Osservare inoltre gli avvisi riportati sui contenitori degli accessori del sistema RESITRIX®

Importanti indicazioni per la posa

Nella pianificazione e nella posa regolare della struttura a strati e delle soluzioni specifiche occorre osservare, tra le altre, le seguenti avvertenze:

- Conformemente alla regolamentazione tecnica, per le impermeabilizzazioni è necessario pianificare una pendenza minima del 2%. È possibile deviare da tale valore unicamente in via eccezionale e motivata.
- Tutti i manti di impermeabilizzazione RESITRIX® sono saldabili fino a una temperatura ambiente di -10°C (osservare inoltre la corrispondente temperatura ambiente per la lavorazione dei rispettivi primer/delle rispettive colle).
- Vanno osservati i requisiti generali del piano di posa per ogni variante di posa. Occorre verificare in particolare il piano di posa in relazione a tollerabilità dei materiali e sollecitazione meccanica. Eventualmente è necessario posare strati protettivi o pellicole di separazione in fibra di vetro, feltro sintetico o manti in bitume.
- Sopra i giunti di espansione occorre adottare adeguate misure supplementari, ad es. tramite applicazione del nastro di tenuta per giunti di dilatazione RESIFLEX® SK.
- Nei dettagli di risvolto, degli angoli tra solaio e componenti verticali, si consiglia di estendere lo strato di impermeabilizzazione verso l'alto di 5 cm, al fine di evitare nella massima misura possibile la penetrazione di acqua.
- Nell'ambito dei condotti di scolo per il drenaggio del tetto, il piano di posa deve essere reso più profondo di almeno 1 cm su una superficie di almeno 0,5 mq (0,7 x 0,7 m), per una più rapida raccolta dell'acqua piovana. I condotti di scolo per il drenaggio del tetto devono essere posizionati centralmente all'interno di un'area priva di saldature dei manti di impermeabilizzazione RESITRIX®.

- Nel caso si rendessero necessari lavori con metallo suggeriamo, nel realizzare elementi di drenaggio, l'impiego di acciaio inox (tipo da determinarsi in accordo con il produttore), alluminio o di materiali plastici appropriati. In considerazione delle condizioni ambientali sfavorevoli, ad es. nebbia o pioggia acide, decliniamo ogni richiesta di garanzia in caso di comparsa di corrosione su elementi di drenaggio in zinco o leghe contenenti zinco.
- In funzione dei singoli strati potrebbe eventualmente essere necessario adottare misure antiscivolo supplementari nell'interazione con le caratteristiche geometriche del tetto.
- RESITRIX® MB soddisfa i requisiti FM Standard Class No. 4470 (FM Approval).
- Nel risanamento diretto di impermeabilizzazioni soggette a ritiro è necessaria la previa consultazione con la nostra divisione tecnica delle applicazioni.
- In qualità di barriera contro il vapore su profili grecati in acciaio e su legno/materiali a base di legno, consigliamo la posa di barriere contro il vapore autoadesive in alluminio ALUTRIX® FR o ALUTRIX® 600. I manti a prova di strappo e resistenti allo schiacciamento posseggono un equivalente spessore dello strato di aria (valore sd) di > 1.500 m e sono adatti in qualità di impermeabilizzazione di emergenza o ripiego. ALUTRIX® FR è inoltre caratterizzato da un potere calorifico inferiore a 10.500 kJ/m² e soddisfa pertanto i requisiti in materia di protezione antincendio ai sensi DIN 18234 e alla direttiva in materia di protezione antincendio nell'edilizia industriale (IndBauRL). ALUTRIX® FR soddisfa i requisiti FM Standard Class No. 4470 4470 (FM Approval). Ulteriori informazioni sulle barriere contro il vapore ALUTRIX® sono disponibili nella rispettiva scheda dati e nelle istruzioni per la posa ALUTRIX®.

- Nell'installazione di un isolamento termico in pannelli in polistirene espanso rigido sotto impermeabilizzazioni esposte agli agenti atmosferici è necessario rispettare la relativa resistenza alla temperatura massima di 70-85 °C (a lungo termine) e 100 °C (a breve termine). Poiché all'interno di tetti locali con ipertermia incrementata, ad esempio davanti a facciate chiare o in vetro riflettenti calore, è possibile eccedere detta resistenza alla temperatura, suggeriamo la disposizione di un peso supplementare o l'utilizzo di materiali termoisolanti alternativi.
- Le impermeabilizzazioni di tetti sono esposte a una serie di influssi interni ed esterni, in particolare di natura meccanica e termica. L'elevata flessibilità dei manti di impermeabilizzazione RESITRIX® in combinazione con un comportamento praticamente senza ritiro impedisce, al contrario di molti altri manti, la creazione di tensioni da parte di materiali soggetti a ritiro e, di conseguenza, il precoce invecchiamento dell'impermeabilizzazione. È tuttavia possibile che, durante lo stato d'uso, non sia sempre possibile escludere alterazioni ottiche sotto forma di irregolarità od ondulazioni.

Ciò riguarda principalmente manti di impermeabilizzazione RESITRIX® incollati su vecchi tetti con umidità residua su legno/materiali a base di legno con umidità domestica naturale, nonché materiali termoisolanti soggetti a movimento e ritiro. La sicurezza funzionale dell'intera impermeabilizzazione non viene tuttavia pregiudicata dalla posa modificata.

- Al fine di ottenere una durata ottimale per l'intera impermeabilizzazione è necessario condurre regolari interventi di cura, ispezione e manutenzione in conformità alle prescrizioni nazionali. A tale fine, si consiglia di stipulare un apposito contratto di ispezione e/o manutenzione.



1. Descrizione di prodotti e materiale

1.1 Manti di impermeabilizzazione RESITRIX® EPDM

Da oltre 35 anni la famiglia di prodotti RESITRIX® vi offre sistemi affidabili nel tempo per l'impermeabilizzazione di tetti, superfici carreggiabili, componenti a contatto con il terreno, ambienti interni, serbatoi e facciate, sia per la costruzione di edifici nuovi che per il risanamento. Abbiamo il prodotto giusto anche per tetti verdi di qualsiasi tipo. Al fine di garantire la soluzione ideale per il vostro progetto individuale, offriamo manti di impermeabilizzazione RESITRIX® adatti a ogni costruzione a strati individuale in diverse varianti di posa.

La qualità dei manti di impermeabilizzazione è data dalla qualità dei materiali di cui sono costituiti. RESITRIX® unisce le eccezionali proprietà dell'EPDM con i comprovati vantaggi del pregiato bitume modificato con polimero in un manto d'impermeabilizzazione monostrato altamente flessibile.

Una combinazione esclusiva e vincente, poiché da un lato grazie allo strato inferiore in bitume polimero il materiale è adatto praticamente a tutti i piani di posa e dall'altro i manti possono anche essere saldati fra loro in un punto qualsiasi e in modo semplice, rapido e sicuro con un ventilatore di aria calda, senza fiamma libera.

1.1.1 RESITRIX® CL

RESITRIX® CL è il classico manto d'impermeabilizzazione in EPDM saldabile ad aria calda, adatto preferibilmente all'incollaggio con colla PU, ormai affermatosi da parecchi anni per l'uso su numerosi tetti.



1.1.2 RESITRIX® MB

RESITRIX® MB è il manto d'impermeabilizzazione in EPDM saldabile ad aria calda, specificamente concepito per il fissaggio meccanico e la posa libera. Soddisfa inoltre i requisiti FM Standard Class No. 4470 (FM Approval).



1.1.3 RESITRIX® SK W FULL BOND

RESITRIX® SK W Full Bond è un manto d'impermeabilizzazione in EPDM, completamente autoadesivo, saldabile con aria calda e resistente alle radici, con certificato di prova FLL e omologazione secondo DIN EN 13948.

RESITRIX® SK W Full Bond si può applicare su svariati piani di posa, ad esempio come sistema totalmente adesivo oppure sotto giardini pensili e tetti verdi di ogni tipo.



1.1.4 RESITRIX® SR

RESITRIX® SR è il manto d'impermeabilizzazione in EPDM saldabile ad aria calda di colore grigio per impermeabilizzazioni chiare di tutti i tipi.

RESITRIX® SR è autoadesivo e vanta proprietà riflettenti grazie al colore grigio chiaro.



1.1.5 RESITRIX® SK PARTIAL BOND

Il manto d'impermeabilizzazione in EPDM saldabile ad aria calda è parzialmente autoadesivo.

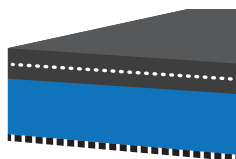
RESITRIX® SK Partial Bond si può impiegare su materiali e piani di posa soggetti a movimento o con umidità residua.



1.2 Materiale RESITRIX®

1.2.1 STRUTTURA DEL MATERIALE

- EPDM + TELA DI RINFORZO
- IN FIBRA DI VETRO CON PONTI
- ADESIVI INTEGRATI
- BITUME MODIFICATO CON POLIMERO
- SABBIA TURA AL QUARZO O PELLICOLA PE O DI SEPARAZIONE



1.2.2 VALORI TECNICI DEL MATERIALE

	RESITRIX®SK W FULL BOND RESITRIX®SR RESITRIX®SK PARTIAL BOND	RESITRIX®MB RESITRIX®CL
Spessore totale	2,5 mm	3,1 mm
Peso	2,75 kg/m ²	3,5 kg/m ²
Lunghezza	10 m	10 m
Larghezza	1 m *	1 m *

* Strisce su richiesta

1.3 Trasporto e conservazione

RESITRIX® SK W Full Bond
RESITRIX® SK Partial Bond
RESITRIX® SR

I rotoli vanno conservati e trasportati a temperature fresche (tra +5 °C e +25 °C), in condizioni ambientali asciutte e in posizione eretta. I singoli pallet non possono essere accatastati l'uno sopra l'altro.

La durata di conservazione nell'imballo originale corrisponde a 12 mesi a partire dalla data di produzione. I rotoli non devono essere esposti ai raggi diretti del sole e vanno protetti con la pellicola di protezione grigia in dotazione o con un telo-ne chiaro. In particolare in presenza di forte esposizione ai raggi solari occorre provvedere affinché il rotolo prelevato dal pallet venga lavorato immediatamente. I rimanenti rotoli sul pallet devono essere assolutamente protetti come descritto sopra.

RESITRIX® MB
RESITRIX® CL

I rotoli vanno conservati e trasportati a temperature fresche (tra +5 °C e +25 °C), in condizioni ambientali asciutte e in posizione eretta. I singoli pallet non possono essere accatastati l'uno sopra l'altro.

La durata di conservazione nell'imballo originale corrisponde a 24 mesi a partire dalla data di produzione.

1.4 Accessori del sistema RESITRIX®

1.4.1 PRIMER PER SUPERFICI FG 35

Il primer per superfici FG 35 può essere impiegato in combinazione con le barriere contro il vapore autoadesive RESITRIX® sui più svariati tipi di piani di posa. FG 35 è un primer contenente solventi a base di caucciù sintetico e resine. Informazioni più dettagliate sono disponibili nella rispettiva scheda dati dei prodotti o nel catalogo dei prodotti.



1.4.2 DETERGENTE G 500

Il detergente G 500 è adatto per sgrassare piani di posa in metallo e per pulire superfici e strumenti poco sporchi.



1.4.3 ADESIVO PU PU-LMF-02

L'adesivo poliuretanico PU-LMF-02 è un adesivo in poliuretano monocomponente, fluido, privo di solventi e di plastificanti, specificamente concepito per l'incollaggio su superficie del manto d'impermeabilizzazione in EPDM RESITRIX® CL.



Leggere assolutamente le avvertenze di sicurezza riportate sulle etichette dei contenitori o nelle schede di sicurezza CE

1.5 Accessori RESITRIX® per le realizzazioni di dettagli

1.5.1 TAGLI PER GLI ANGOLI RESITRIX®

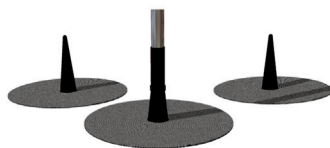
Per incrementare la tenuta di componenti circolari e per la formazione di angoli di ogni tipo esistono speciali pezzi tranciati già pronti. I tagli vengono ottenuti dal nastro di tenuta per giunti di dilatazione autoadesivo RESIFLEX® SK. Ciò consente la rapida e agevole realizzazione di angoli interni ed esterni.

I tagli sono composti di un cerchio con intaglio per angoli esterni, un cerchio chiuso per angoli interni e una linguetta ovale per l'integrazione di angoli interni ed esterni. I tagli hanno una larghezza minima di 19 cm.



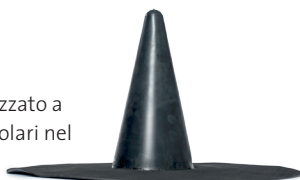
1.5.2 MANICOTTO PER TUBI RESITRIX®, PICCOLO

Il manicotto per tubi RESITRIX® è un manicotto già pronto e saldabile, finalizzato a incrementare la tenuta di passanti circolari nel tetto con un diametro di 5-35 mm.



1.5.3 MANICOTTO PER TUBI RESITRIX®, GRANDE

Manicotto già pronto e saldabile, finalizzato a incrementare la tenuta di passanti circolari nel tetto con un diametro di 35-100 mm.



1.5.4 SISTEMA DI PROTEZIONE DAI FULMINI BLIFIX

BLIFIX è un sistema di blocco per la guida e il fissaggio di circuiti di protezione dai fulmini con diametri di max. 10 mm su strutture di tetti piani senza carico supplementare.



2. Utensili

2.1 Utensili personali

Per la posa dei manti di impermeabilizzazione RESITRIX® sono necessari gli utensili seguenti:

- Saldatrice a mano (ad es. con larghezza ugello di 4 cm)
- Rullo di pressione in silicone (larghezza: 4 cm)
- Spazzola metallica
- Rullo di pressione in ottone (larghezza: 6 mm)
- Forbici
- Metro piegabile o a nastro
- Taglierino
- Gesso
- Corda marcalinee

2.1.1 RULLO DI PRESSIONE IN SILICONE RESITRIX®

Il rullo di pressione in silicone consente una lavorazione comoda e professionale dei manti di impermeabilizzazione RESITRIX® saldabili con aria calda ed è concepito soprattutto per l'impiego professionale sul tetto: equilibrato, stabile e solido nel tempo.



2.1.2 RULLO DI PRESSIONE IN OTTONE

Rullo a mano in ottone, ammortizzato su due lati, con parte rotante interamente in metallo su cuscinetti a sfera.



2.1.3 FORBICI RESITRIX®

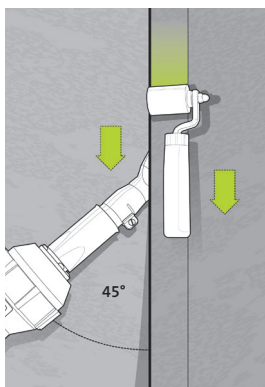
Le forbici RESITRIX®, particolarmente affilate, garantiscono una flessibilità ottimale e una lavorazione pulita e precisa dei manti di impermeabilizzazione RESITRIX®.



2.2 Saldatura con saldatrice a mano

Una prova di saldatura preliminare è in ogni caso consigliabile e va sempre condotta. Selezionare un'impostazione della temperatura di saldatura compresa tra circa 500 °C (livello 8) e massimo 700 °C (livello 10). L'impostazione ottimale è in funzione della temperatura ambiente, dell'azione del vento e della natura del piano di posa.

- Inserire l'ugello di saldatura con un angolo di circa 45° nella sovrapposizione.
- Il rullo di pressione in silicone RESITRIX® viene condotto esattamente lungo il bordo superiore del manto.
- Sul bordo del manto emerge in maniera chiaramente visibile una striscia di bitume di circa 2-4 mm.
- La distanza tra ugello di saldatura e rullo di pressione in silicone corrisponde a 2-4 cm.



! Avvisi generali:

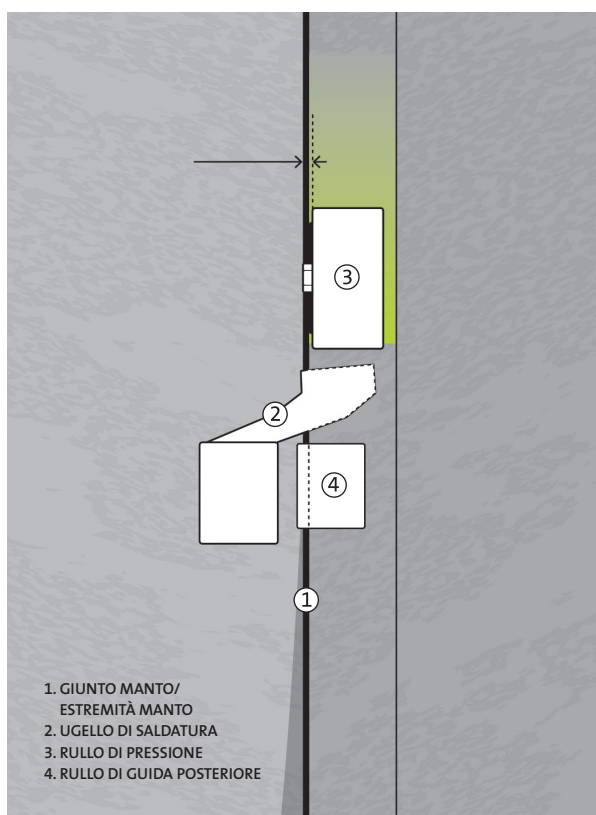
- Nella posa su espanso rigido EPS non protetto occorre osservare quanto segue. Prima dell'effettiva saldatura è necessario intraprendere una compartimentazione del cordone di saldatura. Nel fare questo, la saldatrice a mano viene condotta sotto la copertura a una distanza di 4-8 cm (in funzione della variante di posa selezionata) partendo dal bordo superiore del manto.
- Il manto di impermeabilizzazione RESITRIX® SR esposto ai raggi UV forma uno strato protettivo dopo circa 24 ore. Esso deve essere molato o coperto in occasione di una successiva lavorazione (ad es. nella realizzazione di dettagli o di giunzioni in un secondo momento).

2.3 Saldatura con saldatrice automatica

Una prova di saldatura preliminare è in ogni caso consigliabile e va sempre condotta. Impostare la temperatura di saldatura a circa 620 °C/al massimo livello.

Il rullo di pressione della saldatrice automatica viene condotto esattamente lungo il bordo superiore del manto. Sul bordo del manto emerge in maniera chiaramente visibile una striscia di bitume di circa 2-4 mm e garantisce quindi, tramite un semplice controllo visivo, la tenuta al 100% del cordone di saldatura.

Dopo l'interruzione della procedura di saldatura è necessario intervenire sempre direttamente sulla fine della saldatura precedente e riprendere la procedura da questo punto.



Tipi di saldatrici automatiche:

Saldatrice automatica, ad es. Leister
(tipo: Varimat o Bitumat RESITRIX®).

Suggerimento:

collegamento a 400 Volt
(230 Volt per la saldatrice automatica Planon)

Accessori:

- Cartuccia termica di ricambio
- Rullo di pressione in silicone (largo 4 cm)
- Spazzola metallica in ottone
- Cavo di prolunga (sezione minima 4 mm²)
- Lubrificante
- Cacciavite
- Brugola
- Detergente G 500 e panno

⚠ Avvertenza:

- La larghezza del rullo di pressione e dell'ugello nella versione incollata e con peso supplementare corrisponde a 4 cm.
- Nella versione con fissatori meccanici le rispettive impostazioni sono in funzione del tipo selezionato: Varimat | Bitumat RESITRIX® = 8 cm

2.4 Applicazione di primer con lo spruzzatore

Il contenitore a pressione FG 35 con sistema a spruzzo contiene un primer pronto per l'uso, applicabile direttamente, senza necessità di compressore o attacco alla corrente.

Il set per l'applicazione del primer con lo spruzzatore (applicazione meccanica) è composto da:

- 1 contenitore a pressione FG 35 da 14,4 kg (monouso)
- 2 tubo flessibile di collegamento
- 3 pistola a spruzzo in acciaio inox, compresa prolunga (lancia di spruzzatura)
- 4 zaino CARLISLE® per contenitore a pressione, opzionale



Prima dell'uso

- Assicurarsi che tutti i componenti del contenitore a pressione con sistema a spruzzo (contenitore monouso, tubo flessibile di collegamento, pistola a spruzzo e lancia di spruzzatura) non presentino danni, né difetti.
- Scuotere o ruotare il contenitore a pressione prima dell'uso per almeno 30 secondi.

Struttura e montaggio

I singoli componenti avvitabili vanno collegati l'uno all'altro. Accertarsi che i dadi a risvolto siano fissati saldamente. Serrare il dado di regolazione nella pistola a spruzzo.

⚠ Importante:

Prima dell'utilizzo leggere assolutamente le istruzioni sulla messa in funzione!

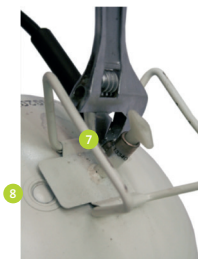


Impiego/Applicazione

- Prima di utilizzare lo spruzzatore per la prima volta aprire completamente la valvola nel contenitore a pressione. Verificare che il sistema non presenti mancanze di tenuta.
- Regolare il flusso di primer tramite il dado di regolazione nella pistola a spruzzo, in modo da ottenere una spruzzatura uniforme.
- L'ulteriore utilizzo dell'apposito zaino evita la necessità di spostare continuamente il contenitore e contribuisce quindi ad agevolare il lavoro.
- Al termine della spruzzatura chiudere il dado di regolazione nella pistola a spruzzo. La valvola nel contenitore a pressione rimane aperta fino allo svuotamento completo del contenitore. Per il mantenimento dell'idoneità all'uso rimuovere soltanto eventuali residui di prodotto sull'ugello con il detergente G 500.



Non svitare completamente il dado di regolazione della pistola a spruzzo, in quanto non dispone di finecorsa e il primer verrebbe così spruzzato fuori in modo incontrollato.



- 
- 1 Collegare la pistola a spruzzo al tubo flessibile, serrare con il dado a risvolto.
 - 2 Pistola a spruzzo
 - 3 Dado di regolazione
 - 4 Ugello
 - 5 Tubo flessibile di collegamento
 - 6 Dado di regolazione senza fincorsa!
 - 7 Attacco tubo flessibile alla valvola del contenitore
 - 8 Punto di rottura nominale. Rompere per l'indurimento dei residui di prodotto

Sostituzione del contenitore

- Il contenitore deve essere sostituito solo se completamente vuoto. Un contenitore vuoto si riconosce dall'uscita percepibile di gas propellente. Dopo la chiusura della valvola del contenitore il tubo flessibile di collegamento viene svitato dal contenitore e al tempo stesso la pistola a spruzzo viene aperta per scaricare la pressione. Dopo la chiusura del dado di regolazione nella pistola a spruzzo è possibile collegare di nuovo l'accessorio a un nuovo contenitore.

Smaltimento

- Aprire la valvola del contenitore a pressione vuota, in modo da eliminare la pressione residua. Effettuare questa procedura all'aperto, per far defluire eventuali residui di primer. La pressione residua impiega come minimo 24 ore per scaricarsi completamente. Dopo l'apertura di un punto di rottura nominale vicino alla valvola i residui di prodotto possono indurirsi.



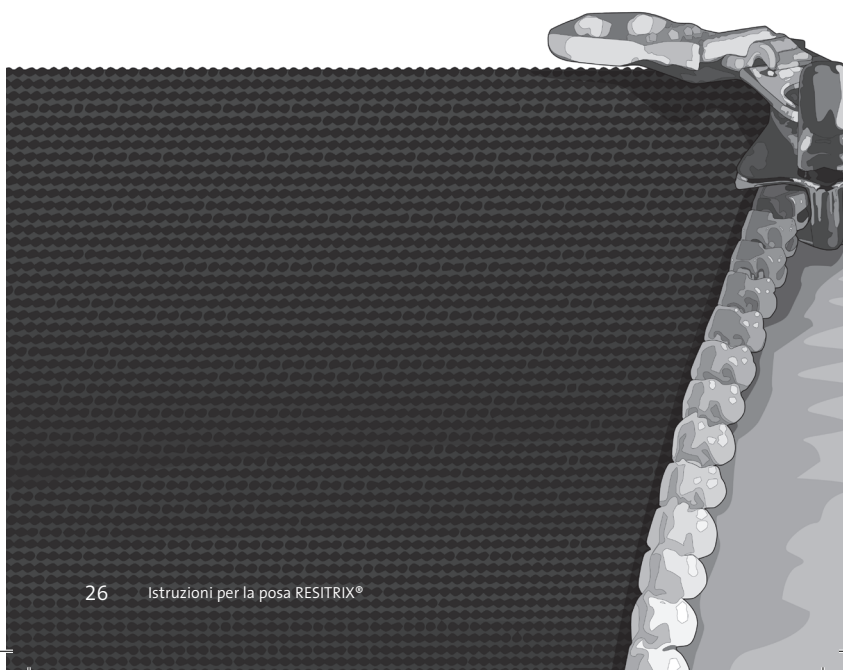
In Germania è possibile predisporre lo smaltimento tramite la ditta Interseroh.

3. Indicazioni per la posa

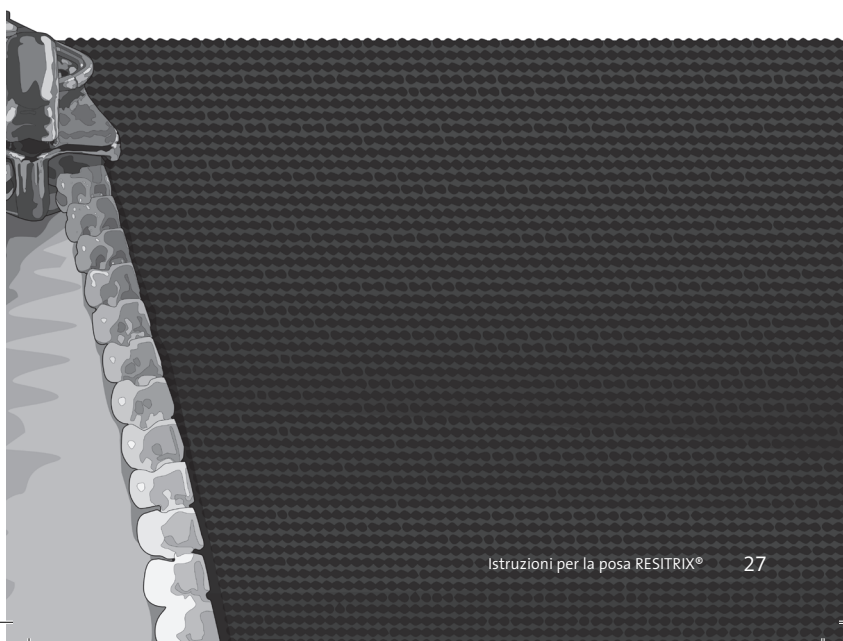
3.1 Panoramica generale delle possibilità di posa

POSA	INCOLLAGGIO PARZIALE	INCOLLAGGIO SULL'INTERA SUPERFICIE	
<i>RESITRIX® CL</i>	con colla PU PU-L-MF-02	con bitume a caldo	
<i>RESITRIX® MB</i>	–	–	
<i>RESITRIX® SK W Full Bond</i>	con FG 35	con FG 35	
<i>RESITRIX® SR</i>	con FG 35	–	
<i>RESITRIX® SK Partial Bond</i>	con FG 35	con FG 35	

* possibile, ma nessuna esecuzione standard!



	APPLICAZIONE DI PRIMER CON FG 35	FISSAGGIO MECCANICO	POSA LIBERA
-	-	con fissatori dotati di approvazione tecnica*	con peso supplementare*
-	-	con fissatori dotati di approvazione tecnica	con peso supplementare*
sull'intera superficie	sull'intera superficie	con fissatori dotati di approvazione tecnica*	con peso supplementare*
sull'intera superficie	sull'intera superficie	con fissatori dotati di approvazione tecnica*	con peso supplementare*
sull'intera superficie	sull'intera superficie	con fissatori dotati di approvazione tecnica*	con peso supplementare*

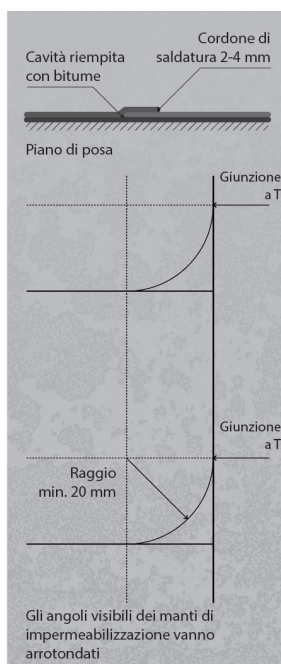
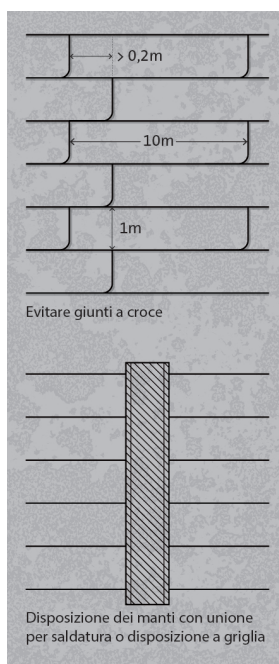


3.2 Indicazioni generali per la posa

La nostra divisione tecnica delle applicazioni è a vostra costante disposizione per requisiti del piano di posa specifici e dettagliati, calcoli fisico-costruttivi, disegni CAD o ulteriori esecuzioni di test come ad es. verifiche dell'azione del vento presso il nostro laboratorio di prova interno. Rivolgersi alla nostra divisione tecnica delle applicazioni anche per indicazioni di lavorazione individuali.

3.2.1 REQUISITI DEL PIANO DI POSA

Il piano di posa deve essere piano, senza tensioni, bolle, pieghe, bordi taglienti, creste e punti ruvidi, giunti dannosi, ecc. Per le varianti di posa incollate il piano di posa deve essere inoltre asciutto e senza gelo.



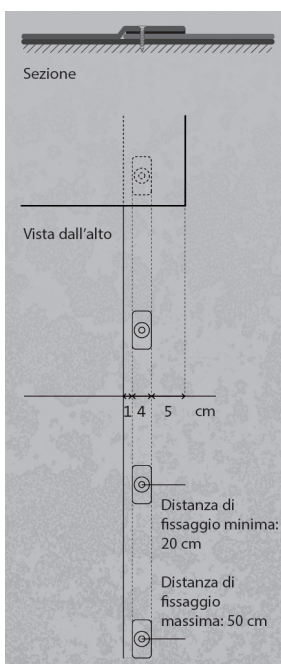
3.2.2 AUTOADESIVO, INCOLLATO, POSA LIBERA CON PESO SUPPLEMENTARE E TETTO VERDE

È necessaria una sovrapposizione di almeno 5 cm. Su polistirene espanso rigido non laminato, con o senza fibra di vetro, la sovrapposizione corrisponde a 8 cm. La larghezza della saldatura deve corrispondere ad almeno 4 cm. Di conseguenza è necessario selezionare una larghezza dell'ugello di 4 cm.

Un fissaggio supplementare dei bordi con fissatori singoli davanti a componenti emergenti è necessario solo per punti di attacco e stacco liberi elevati.

3.2.3 POSA LIBERA, FISSAGGIO MECCANICO

È necessaria una sovrapposizione di almeno 10 cm. Su polistirene espanso rigido non laminato, con o senza fibra di vetro, la sovrapposizione corrisponde a 13 cm. La larghezza della saldatura deve corrispondere ad almeno 8 cm. Di conseguenza è necessario selezionare una larghezza dell'ugello di 8 cm. La sovrapposizione tra bordo superiore del manto e disco di supporto corrisponde a 5 cm. La distanza tra bordo inferiore del manto e disco di supporto corrisponde a 1 cm (con una copertura totale di 10 cm) e 4 cm (con una sovrapposizione totale di 13 cm). Tale distanza e la lunghezza totale possono aumentare con l'utilizzo di dischi di supporto con diametro o larghezza superiori.



3.2.4 QUANTITÀ DA UTILIZZARE PER PRIMER E COLLA

APPLICAZIONE MANUALE PRIMER PER SUPERFICI

Primer applicato sull'intera
superficie con FG 35:

Consumo ca. 200 g/m²

APPLICAZIONE MECCANICA

Primer applicato sull'intera
superficie con FG 35:

Consumo ca. 120 g/m²

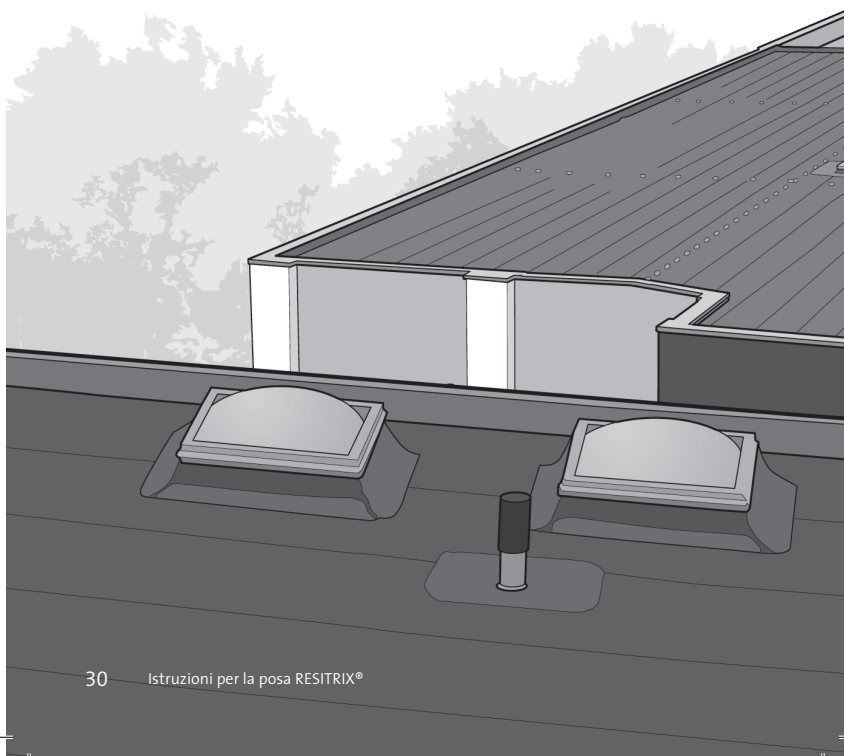
COLLA PU:

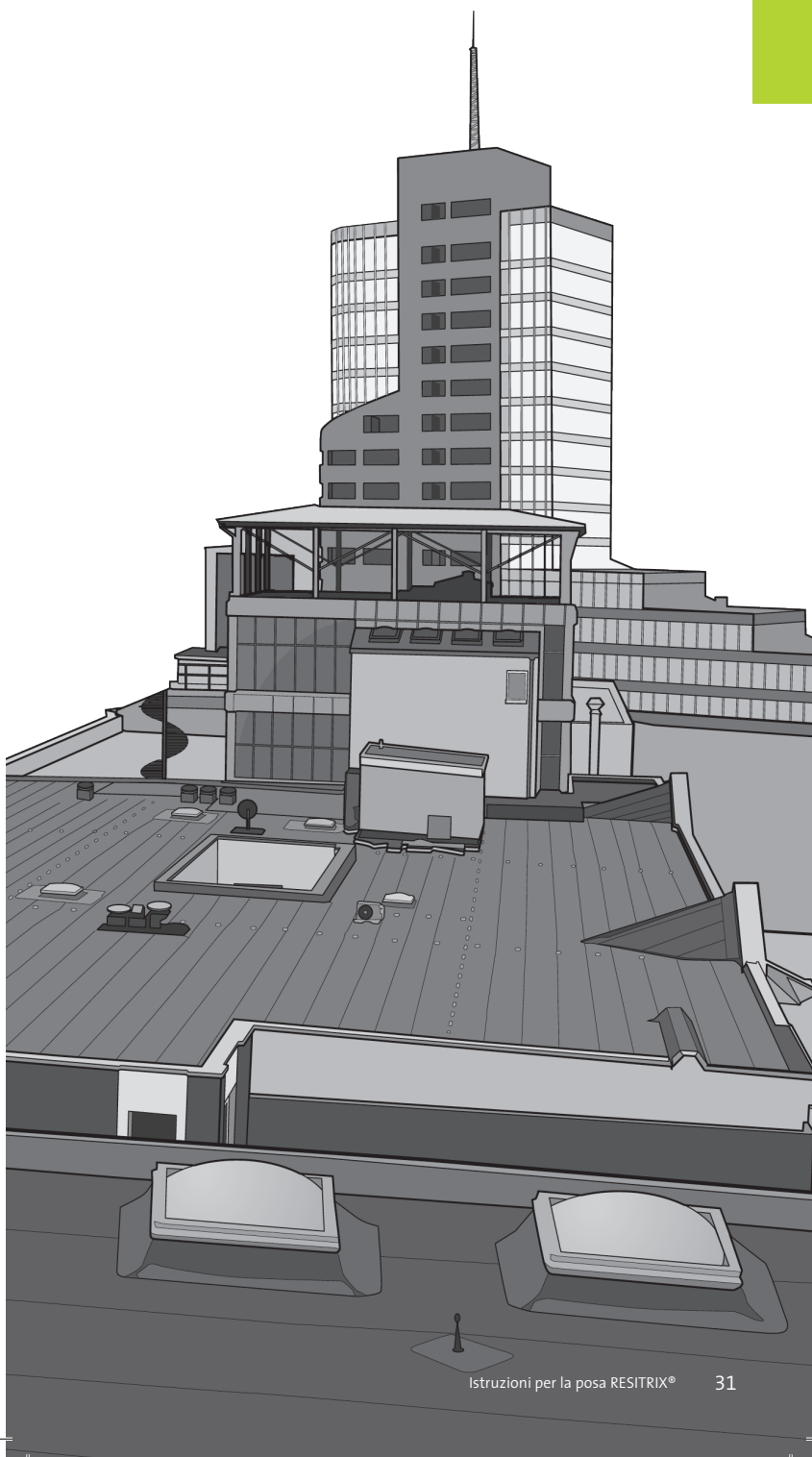
incollaggio a strisce con
colla poliuretanica PU-LMF-02:

Consumo ca. 200 g/m²



Le indicazioni dettagliate sul piano di posa e sul rispettivo utilizzo sono disponibili nelle direttive di pianificazione RESITRIX® o contattando la nostra divisione tecnica delle applicazioni





3.3 Varianti di posa autoadesive

Posa dei manti di impermeabilizzazione autoadesivi RESITRIX® SK W Full Bond, RESITRIX® SK Partial Bond e RESITRIX® SR. Dopo l'applicazione e l'essiccazione del primer per superfici FG 35 i manti vengono srotolati e allineati lungo il bordo con la copertura indicata. La pellicola di separazione in PE applicata sul lato posteriore va quindi rimossa.



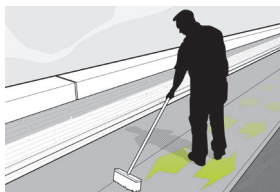
- Dopo una sufficiente essiccazione di FG 35, srotolare il manto di impermeabilizzazione con una larghezza di sovrapposizione di 5 cm.
- Ribaltare il primo metro del manto, incidere e rimuovere la pellicola di separazione.



- Riportare il primo metro del manto alla posizione originale con entrambe le mani evitando la formazione di pieghe.
- Esercitare pressione su questa area, ad es. per mezzo di una scopa.
- Verificare la presenza di una sufficiente aderenza!



- Srotolare i rimanenti manti.
- La prima persona controlla o rettifica la corretta disposizione del manto tramite lieve sollevamento e tensione del manto (verificare la larghezza di sovrapposizione di 5 cm!).
- La seconda persona rimuove la pellicola di separazione diagonalmente in direzione longitudinale.

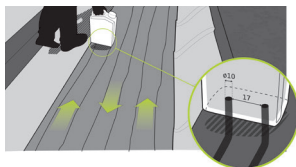


- Esercitare pressione sul manto, ad es. con una scopa o con il rullo di pressione, iniziando dal centro del manto e procedendo verso l'esterno, per evitare inclusioni di aria.
- Saldare infine le sovrapposizioni in una larghezza di 4 cm (selezionando una larghezza dell'ugello della saldatrice automatica di 4 cm).

3.4 Varianti di posa incollate

3.4.1 INCOLLAGGIO A STRISCE DI RESITRIX® CL CON COLLA POLIURETANICA PU-LMF-02

Srotolare e allineare il manto di impermeabilizzazione RESITRIX® lungo il bordo con la copertura indicata. Riportare il manto alla posizione originale in direzione longitudinale.



- Perforare il fondo della tanica su due punti distanti tra loro 17 cm (diametro 10 mm). In caso di inclusioni di aria aprire brevemente il tappo di chiusura.
- Applicazione della colla poliuretanica (v. grafico)
- Ribaltare il manto
- Lasciare libere le sovrapposizioni dalla colla poliuretanica
- Esercitare pressione sul manto con una scopa
- Saldare infine le sovrapposizioni in una larghezza di 4 cm (selezionando una larghezza dell'ugello della saldatrice automatica di 4 cm).

3.4.2 INCOLLAGGIO DI RESITRIX® CL CON BITUME A CALDO

Srotolare e allineare il manto di impermeabilizzazione RESITRIX® lungo il bordo con la copertura indicata. Dopo l'allineamento, arrotolare nuovamente il manto corrispondente fino a metà. Versare il bitume a caldo e distribuirlo con una spazzola sull'intera superficie da incollare; il consumo corrisponde a circa 1,5 kg/m². Verificare che le sovrapposizioni dei manti siano libere dal bitume a caldo. Srotolare quindi la seconda metà del manto e incollare con la medesima modalità descritta. Saldare infine le sovrapposizioni in una larghezza di 4 cm selezionando una larghezza dell'ugello della saldatrice automatica di 4 cm.

3.5 Posa libera, fissaggio meccanico

RESITRIX® MB E RESITRIX® CL

Srotolare e allineare i manti di impermeabilizzazione RESITRIX® lungo il bordo con la copertura indicata.

I fissatori da utilizzare, compreso il disco di supporto, devono essere dotati di approvazione tecnica. Un incremento del dimensionamento del carico di 400 N è possibile previa verifica da parte della divisione tecnica delle applicazioni. In tale contesto è necessario redigere un piano di fissaggio. (Dimensionamenti del carico incrementati sono disponibili al punto 6 della presente edizione)

La pressione per l'avvitamento dei fissatori deve essere selezionata in maniera tale che, dopo la successiva saldatura, sia possibile escludere completamente la formazione di pieghe e ondulazioni nell'area della saldatura.

⚠ Importante:

Per evitare la formazione di pieghe, suggeriamo di iniziare saldando la copertura per poi procedere al fissaggio meccanico del manto sull'altro lato.

3.6 Posa libera con peso supplementare

RESITRIX® MB E RESITRIX® CL

Srotolare e allineare i manti di impermeabilizzazione RESITRIX® lungo il bordo con la copertura indicata.

La modalità, la disposizione e il peso superficiale del perso supplementare sono in funzione delle condizioni di utilizzo e della resistenza al vento calcolata.

⚠ Importante:

Per dettagli specifici della posa ed esigenze individuali sul posto, rivolgersi alla nostra divisione tecnica delle applicazioni.



3.7 Tetto verde

RESITRIX® SK W FULL BOND

Dopo l'applicazione e l'essiccazione del primer per superfici FG 35 i manti vengono srotolati e allineati lungo il bordo con la copertura indicata.

La pellicola di separazione in PE applicata sul lato posteriore va quindi rimossa.

La modalità, la disposizione e il peso superficiale del perso supplementare sono in funzione delle condizioni di utilizzo e della resistenza al vento calcolata.

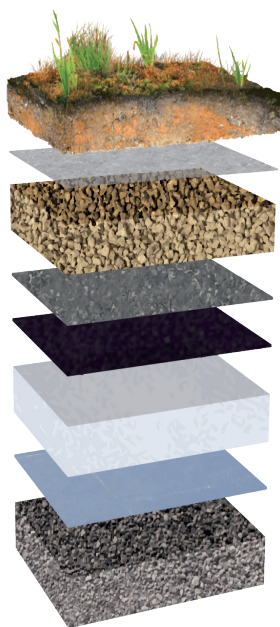


I tetti verdi si distinguono in

- Tetti verdi intensivi e
- Tetti verdi estensivi

Nei progetti di tetti verdi intensivi vengono utilizzati in particolare piante, boschetti e prato. È inoltre possibile una parziale piantagione fatta di cespugli o alberi. Nel caso di tetti verdi estensivi, i sottili sottostrati vengono rinverditi con erba, muschio, erbe aromatiche, sedum e altre piante resistenti e in grado di rigenerarsi.

Tipica struttura del tetto verde estensivo



... Strato di vegetazione

... Strato filtrante

... Strato drenante

... Strato protettivo

... RESITRIX® SK W Full Bond

... Isolamento termico

... Barriera contro il vapore
ALUTRIX® FR/ALUTRIX® 600

... Piano di posa

3.8 Requisiti del piano di posa

MANTO DI IMPERMEABILIZZAZIONE	LANA MINERALE	EPS	PUR/PIR	
RESITRIX® <i>CL</i> incollaggio a strisce con colla poliuretanica PU-LMF-02	–	non laminato	non laminato o laminato su entrambi i lati (tranne alluminio)	
RESITRIX® <i>CL</i> incollaggio sull'intera superficie con bitume a caldo	laminato sul lato superiore	–	non laminato o laminato su entrambi i lati (tranne alluminio)	
RESITRIX® <i>MB</i> Fissaggio meccanico	nessuna limitazione	nessuna limitazione	nessuna limitazione	
RESITRIX® <i>SK W Full Bond</i> incollato sull'intera superficie	laminato sul lato superiore	–	non laminato o laminato su entrambi i lati	
RESITRIX® <i>SR</i> incollato in modo puntiforme	laminato sul lato superiore	–	–	
RESITRIX® <i>SK Partial Bond</i> incollato in modo puntiforme	–	–	non laminato o laminato su entrambi i lati	



Avvertenze:

1. La condizione per tutte le varianti di incollaggio è un piano di posa stabile.
2. Per la disposizione di manti supplementari sotto i manti di impermeabilizzazione RESITRIX® valgono i requisiti del piano di posa esposti nella colonna "Ulteriori piani di posa".
3. Vanno inoltre osservati i criteri di impiego del produttore del materiale isolante e del produttore per manti che sia eventualmente necessario posare.

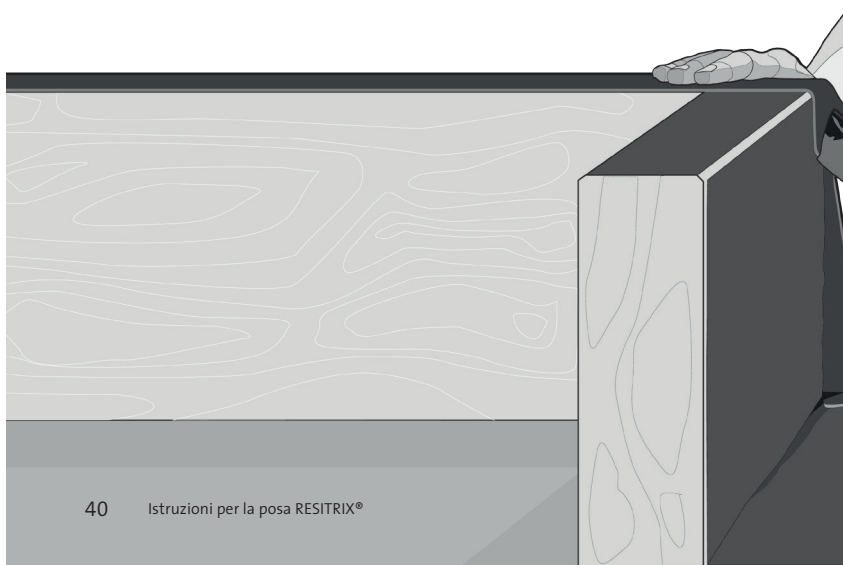
	VETRO CELLULARE	STRUTTURA PORTANTE, NON ISOLATA	ULTERIORI PIANI DI POSA (VECCHIO TETTO/ SOTTOMANTO)
	–	nessuna limitazione	Bitume/bitume elastomero Poliuretano espanso rigido per montaggi
	non laminato o laminato sul lato superiore	nessuna limitazione	Bitume/bitume elastomero
	–	nessuna limitazione	Limitazione solo per componenti posati sul tetto con vetro cellulare
	laminato sul lato superiore o rivestimento in bitume a caldo	nessuna limitazione	Bitume/bitume elastomero Bitume APP Manti sintetici (privi di plastificanti) Manti in elastomero Impermeabilizzazione liquida
	–	nessuna limitazione	Bitume/bitume elastomero Bitume APP Manti sintetici (privi di plastificanti) Manti in elastomero Impermeabilizzazione liquida
	–	nessuna limitazione	Bitume/bitume elastomero Bitume APP Manti sintetici (privi di plastificanti) Manti in elastomero Impermeabilizzazione liquida Poliuretano espanso rigido per montaggi

4. Vanno inoltre osservate le prescrizioni nazionali in materia di protezione antincendio.
5. La posa libera con tetto verde o peso supplementare è possibile esclusivamente in presenza di corrispondente certificazione contro l'azione del vento.
6. La posa dei manti di impermeabilizzazione RESITRIX® su altri piani di posa è possibile esclusivamente previa consultazione con la nostra divisione tecnica delle applicazioni.

4. Descrizione generale di punti di attacco e stacco

4.1 RESITRIX® SK W Full Bond, RESITRIX® SR e RESITRIX® SK Partial Bond

Applicare il primer per superfici FG 35 sull'intera superficie, manualmente o con lo spruzzatore. Incollare strisce di connessione separate dei manti dopo aver rimosso la pellicola di separazione in più passi di lavorazione. L'area del lato del tetto della pellicola di separazione va rimossa solo immediatamente prima della saldatura. Esercitare una pressione forte e uniforme sulle strisce di connessione o arrotolarle e verificare la presenza di aderenza continua. La lunghezza delle strisce è in funzione di tipo ed esecuzione dell'area dei punti di attacco o stacco. Essa va selezionata in maniera tale da consentire una posa priva di pieghe. La copertura del lato del tetto, in caso di saldatura con saldatrice a mano, corrisponde a circa 10 cm, in caso di saldatura con saldatrice automatica a circa 15 cm. La larghezza della saldatura, in caso di struttura del tetto fissata meccanicamente, corrisponde ad almeno 8 cm, diversamente ad almeno 4 cm. Nell'area dei bordi del tetto il primer FG 35 deve essere applicato sull'intera superficie. In presenza di un'altezza dell'edificio fino a 20 m per una larghezza di 1,0 m e in presenza di un'altezza dell'edificio superiore a 20 m per una larghezza di 2,0 m.



4.2 RESITRIX® MB e RESITRIX® CL

Elevazione libera di strisce di connessione separate fino al bordo superiore/inferiore dell'area del punto di attacco o stacco. Fissaggio meccanico sul lato superiore della striscia di connessione. È inoltre necessario un fissaggio intermedio supplementare in presenza di altezze del punto di attacco o stacco di oltre 50 cm.

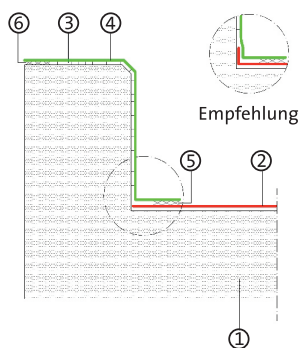


5. Realizzazione di dettagli

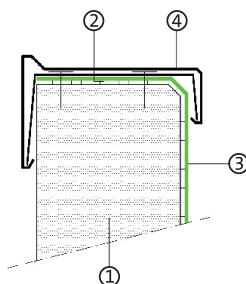
5.1 Punti di attacco e stacco

5.1.1 INCOLLATI

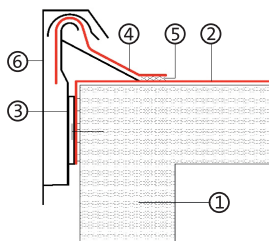
con i manti di
impermeabilizzazione
RESITRIX® autoadesivi



5.1.2 PROFILO DELLA COPERTURA IN METALLO



5.1.3 PROFILO DEL BORDO DEL TETTO A PIÙ COMPONENTI





Osservare le indicazioni generali per la posa per tutte le realizzazioni di dettagli di seguito illustrate

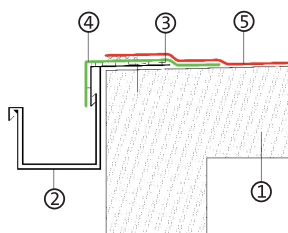
- | | |
|--|--|
| 1. Parte strutturale/piano di posa | 5. Manto di impermeabilizzazione RESITRIX® autoadesivo saldato con aria calda sull'impermeabilizzazione della superficie |
| 2. Impermeabilizzazione della superficie RESITRIX® (tipo corrispondente alla variante di posa selezionata) | |
| 3. Primer per superfici FG 35 (sull'intera superficie) | 6. Manto di impermeabilizzazione RESITRIX® autoadesivo saldato con aria calda su parapetto o profilo della copertura |
| 4. Manto di impermeabilizzazione RESITRIX® autoadesivo incollato | |

-
1. Parte strutturale/piano di posa
 2. Primer per superfici FG 35 (sull'intera superficie)
 3. Manto di impermeabilizzazione RESITRIX® incollato
 4. Profilo della copertura in metallo fissato meccanicamente

-
- | | |
|--|--|
| 1. Parte strutturale/piano di posa | 5. Striscia di separazione RESITRIX® saldata con aria calda sull'impermeabilizzazione della superficie |
| 2. Impermeabilizzazione della superficie RESITRIX® (tipo corrispondente alla variante di posa selezionata) | 6. Profilo del bordo del tetto a più componenti (sovrastuttura) |
| 3. Profilo del bordo del tetto a più componenti fissato meccanicamente (sottostruttura) | |
| 4. Striscia di separazione RESITRIX® (tipo corrispondente alla variante di posa selezionata) posata liberamente e incastrata | |

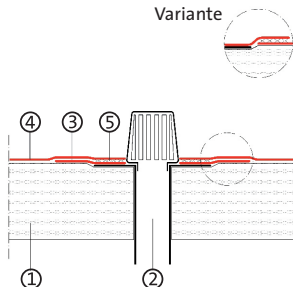
5.2 Drenaggi del tetto

5.2.1 GRONDAIA PREFISSATA



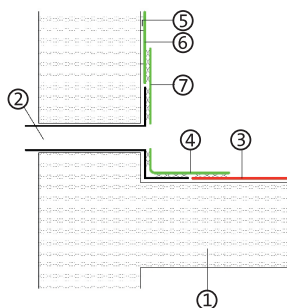
5.2.2 TOMBINO DEL TETTO

Variante



5.2.3 SCARICO DI EMERGENZA

con manicotto RESITRIX®



- | | |
|--|---|
| 1. Parte strutturale/
piano di posa | 4. Striscia di separazione
RESITRIX® SK W Full Bond in-
collata fino al bordo inferiore |
| 2. Grondaia prefissata
meccanicamente | 5. Impermeabilizzazione della
superficie RESITRIX® (tipo
corrispondente alla varian-
te di posa selezionata) sul
bordo del tetto saldata con
aria calda sulla striscia di
separazione |
| 3. Primer per superfici FG 35
sulla piastra | |

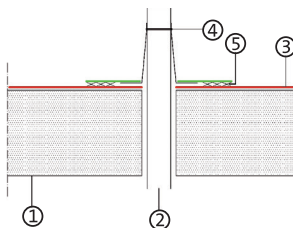
-
- | | |
|---|---|
| 1. Parte strutturale/piano di
posa | 5. Impermeabilizzazione della
superficie RESITRIX® saldata
con aria calda con il mani-
cotto |
| 2. Tombino | |
| 3. Manicotto RESITRIX® | |
| 4. Impermeabilizzazione della
superficie RESITRIX® (tipo
corrispondente alla variante
di posa selezionata) | |

-
- | | |
|--|---|
| 1. Parte strutturale/
piano di posa | 5. Primer per superfici FG 35
(sull'intera superficie) |
| 2. Scarico di emergenza | 6. Manto di impermeabilizza-
zione RESITRIX® incollato |
| 3. Impermeabilizzazione della
superficie RESITRIX® (tipo
corrispondente alla variante
di posa selezionata) | 7. Manicotto per manto di
impermeabilizzazione
RESITRIX® saldato con aria
calda su flangia e impermea-
bilizzazione verticale |
| 4. Manicotto per manto di
impermeabilizzazione
RESITRIX® saldato con aria
calda su flangia e impermea-
bilizzazione della superficie | |

5.3 Passanti nel tetto

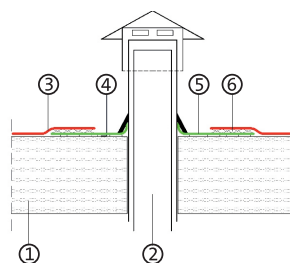
5.3.1 PASSANTE NEL TETTO

con manicotto per tubi
RESITRIX® (piccolo) - diametro
5-30 mm (analogo: passante nel
tetto con manicotto per tubi
RESITRIX® (grande) - diametro
35-100 mm)



5.3.2 VENTILATORE/TUBO DI SFIATO

con manicotto RESITRIX®



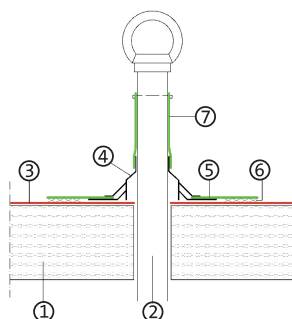
- 
-
- | | |
|---|--|
| 1. Parte strutturale/
piano di posa | 4. Manicotto per tubi
RESITRIX® con manicotto di
fabbrica; dotato di fascetta
per tubo flessibile sul lato
superiore. In alternativa: pos-
sibilità di prolunga con tubo
termoretrattile in dotazione. |
| 2. Passante tubo
(Ø 5-30 mm o 35-100 mm) | |
| 3. Impermeabilizzazione della
superficie RESITRIX® (tipo
corrispondente alla variante
di posa selezionata) | 5. Manicotto RESITRIX® SK W
Full Bond saldato con aria
calda sull'impermeabilizza-
zione della superficie |
-

- | | |
|---|--|
| 1. Parte strutturale/
piano di posa | 4. Primer per superfici FG 35
(sull'intera superficie) |
| 2. Tubo di sfiato con
manicotto di fabbrica | 5. Manicotto RESITRIX® saldato
con aria calda con l'im-
permeabilizzazione della
superficie |
| 3. Impermeabilizzazione della
superficie RESITRIX® (tipo
corrispondente alla variante
di posa selezionata) | |
-

5.4 Protezioni anticaduta

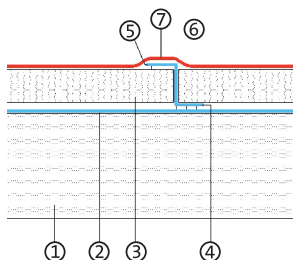
5.4.1 PROTEZIONE ANTICADUTA

con manicotto
(prodotto: ST-Quadrat)



5.5 Compartimentazione

Compartimentazione
nell'area isolata



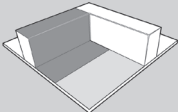
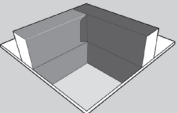
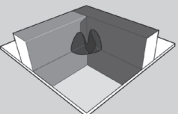
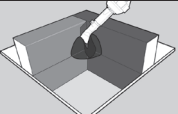
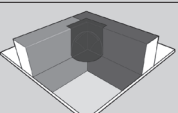
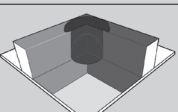
- 
-
1. Parte strutturale/piano di posa
 2. Protezione anticaduta (sistema: ST-Quadrat-Lux-top ASP)
 3. Impermeabilizzazione della superficie RESITRIX® (tipo corrispondente alla variante di posa selezionata)
 4. Calotta di protezione in PVC con tubo flessibile di tenuta superiore e fascetta per tubo flessibile
 5. Manicotto RESITRIX® SK W Full Bond
 6. Manicotto RESITRIX® SK W Full Bond saldato con aria calda sull'impermeabilizzazione della superficie
 7. Tubo flessibile di tenuta in elastomero con fascetta per tubo flessibile sul lato superiore

-
1. Parte strutturale/piano di posa
 2. Barriera contro il vapore ALUTRIX® 600 / ALUTRIX® FR
 3. Isolamento termico
 4. Compartimentazione autoadesiva ALUTRIX® 600/ALUTRIX® FR incollata sulla barriera contro il vapore
 5. Compartimentazione autoadesiva ALUTRIX® 600/ALUTRIX® FR incollata sull'isolamento termico
 6. Impermeabilizzazione della superficie RESITRIX® (tipo corrispondente alla variante di posa selezionata)

5.6 Angoli interni ed esterni

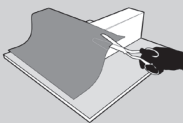
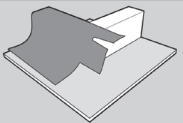
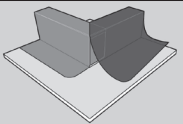
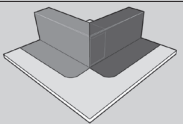
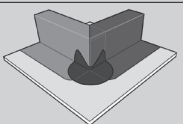
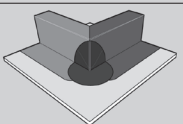
La realizzazione di angoli avviene in maniera vantaggiosa attraverso tagli piani e già pronti in RESIFLEX® SK. Questi tagli vengono ottenuti con la forma già pronta e consentono quindi la rapida, sicura e agevole realizzazione di angoli interni ed esterni. I tagli per gli angoli sono composti di 3 parti, ovvero un cerchio con intaglio, un cerchio chiuso e una linguetta ovale. È inoltre possibile realizzare i tagli necessari dai manti presso il cantiere, semplicemente e in autonomia, così che non vi sia pressoché

5.6.1 REALIZZAZIONE DI ANGOLI INTERNI

	Incollaggio della 1° striscia di connessione, lato tetto
	Incollaggio della 2° striscia di connessione; saldatura sul lato tetto e saldatura della larghezza di sovrapposizione
	Saldatura sull'intera superficie del taglio per angoli inferiore tondo in forma circolare, compresa piegatura nell'area del bordo verticale
	Saldatura sull'intera superficie dell'area piegata
	Saldatura sull'intera superficie del taglio per angoli centrale, verticale
	Saldatura sull'intera superficie del taglio per angoli superiore, orizzontale

alcuna perdita del materiale. Per il mantenimento della larghezza di sovrapposizione i tagli devono presentare un diametro e una larghezza di almeno 19 cm. I singoli tagli vengono saldati con aria calda sull'intera superficie sulla striscia di connessione, con una larghezza di sovrapposizione di almeno 4 cm. Anche le unioni per saldatura dei singoli tagli avvengono tramite saldatura con aria calda.

5.6.2 REALIZZAZIONE DI ANGOLI ESTERNI

	Incollaggio della 1° striscia di connessione sul lato superiore orizzontale; incidere fino a circa 1 cm prima del punto d'angolo, arrotondato Incisione dell'area dell'angolo inferiore
	Incollaggio delle aree verticali della 1° striscia di connessione
	Incollaggio dell'intera 2° striscia di connessione; punto di stacco a livello con il bordo verticale
	Saldatura sul lato tetto della striscia di connessione
	Saldatura sull'intera superficie del taglio per angoli inferiore circolare a forma di rene
	Saldatura sull'intera superficie del taglio per angoli superiore in forma semicircolare

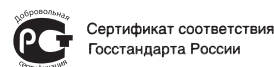


Il collegamento a materiali estranei all'interno dello strato drenante è eventualmente possibile previa consultazione con la nostra divisione tecnica delle applicazioni.

6. Certificati



- Produzione certificata secondo
DIN EN ISO 9001 e
DIN EN ISO 14001



7. Appunti

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.





CARLISLE®
Construction Materials GmbH

Schellerdamm 16
D-21079 Hamburg

T +49 (0) 40 788 933 0
F +49 (0) 40 788 933 101
E info@ccm-europe.com

www.ccm-europe.com

Istruzioni per la posa RESITRIX® / IT / 2016/12